

OGGETTO DEL CONTROLLO	METODO DI ACCERTAMENTO
<p>Durata massima del beneficio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condizioni: 6 mesi per i contratti a tempo determinato di durata inferiore a 12 mesi / 12 mesi per tutte le altre tipologie contrattuali ammesse all'incentivo</li> </ul>	<p>Verifica dei dati contenuti nelle denunce contributive mensili (Uniemens) e trimestrali (DMAG) trasmesse.</p>
<p>Assenza di sospensioni di rapporti di lavoro per crisi o riorganizzazione aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• (art. 31, c. 1, lett. c, d. lgs. 150/2015).</li> </ul>	<p>Visura degli elenchi riportanti le aziende destinatarie di provvedimenti CIGS e CIGD, con riscontro (positivo o negativo) dell'unità produttiva presso la quale sono occupati i lavoratori oggetto del beneficio contributivo.</p>
<p>Assenza di assetti proprietari coincidenti e/o di rapporti di collegamento e controllo tra il datore di lavoro richiedente il beneficio e il precedente datore di lavoro che ha disposto, nei sei mesi precedenti l'assunzione, il licenziamento del medesimo lavoratore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• (art. 31, c. 1, lett. d, d. lgs. 150/2015).</li> </ul>	<p>Verifica dei dati residenti nell'applicativo "Infocamere"</p>
<p>a) Rispetto da parte del datore di lavoro degli obblighi di legge e osservanza degli istituti economici e normativi dettati dai contratti collettivi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• (art. 1, comma 1175, della legge 296/2006).</li> </ul> <p>b) Osservanza da parte del datore di lavoro delle norme poste a tutela della sicurezza dei lavoratori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• (art. 1, c. 1175, l. 296/2006 – art. 8, comma 1, DM 30.01.2015).</li> </ul>	<p>Verifica da effettuare sulla base di informazioni diverse provenienti dagli accertamenti ispettivi effettuati da INPS, INAIL, Direzioni territoriali del lavoro, ASL, Guardia di Finanza ed altri organi abilitati ai sensi della legge 183/2010.</p>
<p>Rispetto del diritto di precedenza alla riassunzione di altro lavoratore licenziato da un precedente impiego a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• (31, c. 1, lett. b, d. lgs. 150/2015).</li> </ul>	<p>Verifica delle comunicazioni UNILAV dell'azienda che richiede l'incentivo con eventuale acquisizione di informazioni provenienti dalle DTL e di elementi documentali nella disponibilità del datore di lavoro.</p>
<p><b>"de minimis"</b></p> <p>Incremento netto del numero dei lavoratori occupati rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.</p> <p>L'incremento deve essere mantenuto per ogni mese di vigenza dei rapporti di lavoro incentivati.</p> <p>L'incremento e il suo mantenimento devono essere valutati in relazione all'intero assetto proprietario del datore di lavoro, configurabile anche in più aziende controllate o collegate.</p>	<p>Valutazione da eseguire solo nelle ipotesi in cui il datore di lavoro abbia dichiarato di voler fruire del bonus occupazionale oltre i limiti complessivamente previsti per gli aiuti di Stato cosiddetti "de minimis".</p> <p>Nell'eventualità in cui la fruizione dell'incentivo è subordinata al rispetto dell'incremento occupazionale, la verifica deve essere effettuata sul numero di lavoratori occupati nel periodo di riferimento, desumibile dalle denunce contributive mensili (Uniemens) o trimestrali (DMAG) della singola azienda o del complesso di aziende riunite nel medesimo assetto proprietario.</p>

<p>Corrispondenza tra il contenuto delle comunicazioni obbligatorie di assunzione inoltrate al Ministero del Lavoro e i dati registrati nelle denunce contributive mensili trasmesse all'INPS.</p>	<p>Verifica della rispondenza dei dati relativi all'assunzione/proroga/trasformazione del rapporto comunicati con la denuncia contributiva (UniEmens o DMAG) con quelli risultanti dalle comunicazioni obbligatorie UNILAV/UNISOMM.</p>
<p>Coincidenza del datore di lavoro titolare della denuncia contributiva mensile con l'intestatario l'istanza di accesso alla fruizione del beneficio.</p>	<p>Confronto tra modulo telematico GAGI e UniEmens/DMAG.</p>
<p>Coincidenza dei dati anagrafici del lavoratore oggetto del beneficio con quelli indicati nell'istanza.</p>	<p>Confronto tra i dati registrati nella comunicazione obbligatoria (UniLav/UniSomm) e quelli presenti nel modulo telematico GAGI.</p>
<p>Accertamento della natura privata o privatistica del richiedente.</p>	<p>Esclusione dei settori 2 – (Comuni, Provincie, Regioni ed Enti Pubblici in genere) e 3 – (Stato ed Amministrazioni statali)</p>